

TEATRO
MANZONI
MONZA

TEATRO PER LA SCUOLA - a.s. 2023/2024

Il **Teatro Manzoni di Monza** è lieto di presentare
la stagione teatrale dedicata alle scuole

Biglietto studenti **euro 6,00**

(1 biglietto omaggio per docenti/accompagnatori ogni 15 studenti paganti)

inizio spettacoli **ore 10.00**

apertura teatro **ore 9.15**

per info e prenotazioni

scuola@teatromanzonimonza.it

039 386 500 - 334 809 6182

Spettacoli per la Scuola Secondaria di Secondo Grado

Mercoledì 15 novembre 2023

LA TREGUA DI NATALE

Compagnia Anfiteatro

Tematiche: Prima Guerra Mondiale, fratellanza, pace

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

Se non sapessimo che si tratta di un episodio realmente accaduto durante la Prima guerra mondiale, verrebbe certamente da pensare ad esso come a una stupenda fiaba. Quasi ignorati dai libri di Storia, i fatti sono invece stati più volte narrati dalla letteratura e dal cinema e attraverso questi sono arrivati fino a noi con la loro carica emotiva intatta a ricordarci che talvolta i gesti degli uomini, pur nella loro semplicità, assumono una grandezza assoluta. Durante l'inverno del 1914, al confine tra la Francia e il Belgio, inglesi e tedeschi erano impantanati in una logorante guerra di posizione combattuta nella disumana condizione delle trincee. Queste terribili condizioni accomunavano i due schieramenti e forse proprio la sensazione del male comune portò i soldati a scambiarsi qualche favore che rendesse la vita meno impossibile e così, sfidando l'accusa di tradimento cominciarono, ad esempio, a non aprire il fuoco durante i pasti ma nessuno poteva immaginare quello che sarebbe accaduto da lì a poco. Era la vigilia di Natale e per entrambi gli schieramenti, assieme agli ordini che dicevano che i combattimenti non avrebbero dovuto essere interrotti per nessun motivo, arrivarono pacchi dono che contenevano dolci, liquori, tabacco, alberelli natalizi e candele e ...una tregua. Una tregua? Una tregua che nei giorni successivi si diffuse a macchia d'olio.

TEATRO MANZONI MONZA
Via Manzoni, 23
20900 MONZA (MB)
P.I.07245680967

Tel. 039.386500
Fax 039.2300966
info@teatromanzonimonza.it
www.teatromanzonimonza.it



COMUNE DI
MONZA



Dalle trincee partirono innumerevoli lettere per raccontare alle famiglie quello che stava accadendo, alcune di quelle lettere, assieme a qualche foto, finirono sui quotidiani che titolarono commossi che inglesi e tedeschi si stringevano la mano sui campi di battaglia. A questo punto intervennero gli alti comandi e la tregua fu interrotta, ma i soldati fecero un patto solenne, che nel caso li avessero costretti a riprendere i combattimenti nessuno avrebbe mirato ad altezza uomo, ma reso inoffensive le munizioni... "sparando alle stelle in cielo".

Scheda didattica

http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2023/08/LA_TREGUA_DI_NATALE_SchedaDidattica.pdf

Teatro d'attore

Durata 60 minuti

Mercoledì 29 novembre 2023

STORIA DI UN NO

Compagnia Arione De Falco

Tematiche: educazione sentimentale, parità, stereotipi e violenza di genere

Fascia d'età consigliata: 11/16 anni

"Storia di un No" racconta di Martina che ha: quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne e delle cuffiette bianche. Martina non ha vestiti firmati, non ha il motorino e non ha la mamma. "Storia di un No" racconta anche del papà di Martina: un papà attento che lavora da casa, ama Jane Austen e cucina lasagne ogni volta che c'è qualcosa di importante da festeggiare. "Storia di un No" racconta di Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che di Martina s'innamora praticamente subito. Almeno così dice lui. "Storia di un No" è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso. E' la storia di Martina che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose. Può un'adolescente cambiare il mondo? Ecco. "Storia di un No" parla di questo. E anche di Orsetta, di Eugenio, di Favetti, di Annalisa e di Dario.

Scheda didattica

http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2023/08/STORIA_DI_UN_NO_SchedaApprofondimento.pdf

Teatro d'attore

Durata 50 minuti

Mercoledì 17 gennaio 2024

BLUE REVOLUTION. L'economia ai tempi dell'usa e getta
Associazione Pop Economix

Tematiche: consumo, ambiente, economia circolare

Fascia d'età consigliata: 14/18 anni

Un one man show che unisce tre storie – la storia dell'economia dell'usa e getta, il dramma dell'inquinamento da plastica dei mari e la vicenda del giovane imprenditore Tom Szaky – per proporre una nuova visione del rapporto tra produzione, consumo e ambiente. Lo spettacolo racconta come un'idea, nata dall'abuso e fraintendimento di una celebre frase di Adam Smith - "Non è dalla benevolenza del macellaio, del birraio o del fornaio che ci aspettiamo il nostro pranzo, ma dalla cura che essi hanno per il proprio interesse" - abbia fondato la visione neoliberista che ha limitato la durata delle lampadine e riempito di scarti il Pianeta. Il nuovo "continente di plastica" scoperto dal capitano Charles J. Moore è ormai davanti ai nostri occhi, ma non abbiamo fatto interamente i conti con quello che stiamo rischiando. A capire che "un'altra strada è possibile" ci aiuta allora Tom Szaky, giovane canadese che ha dato vita a un'azienda in grado di trasformare gli scarti di cibo in concime e i chewing-gum in panchine. Il filo di Blue Revolution. L'economia ai tempi dell'usa e getta si muove con leggerezza a cavallo degli ultimi tre secoli per mostrare come il nostro mondo sia vicino al collasso e ci sia bisogno di una nuova alleanza tra l'uomo e l'ambiente per salvarlo. Un'alleanza basata sull'economia circolare, quella che trasforma i rifiuti in ricchezza, e l'economia civile pensata da Antonio Genovesi proprio nello stesso secolo di Adam Smith, per cui il profitto è possibile ma è solo uno strumento del bene di tutti.

Altri progetti di Pop Economix li trovate qui <http://www.popeconomix.org/>

Teatro d'attore con videoproiezioni
Durata 75 minuti

Mercoledì 6 marzo 2024

CIRCE

Compagnia Corrado D'Elia

Tematiche: Mito, differenza di genere, stereotipi

Fascia d'età consigliata: 14/18 anni

Un'isola, Eea, o un luogo altrettanto remoto nel mondo, dove il contemporaneo si fonde con il mito. Qui vive una dea, o una donna, indipendente e sapiente, dal carattere indomabile, capace di plasmare le forze della natura e, al tempo stesso, di mostrarsi ricca dei sentimenti più veri e umani: Circe. Molto lontana dalla figura femminile tradizionale, è stata per molto tempo mal interpretata e stereotipata, appiattita nel ruolo della terribile maga, archetipo della donna pericolosa, seduttiva e ingannatrice.

È per noi invece molto di più: simbolo e modello contemporaneo di donna potente, non sacrificale, appartiene pienamente a sé stessa ed è capace di destabilizzare e sfidare le griglie comportamentali e i ruoli prestabiliti di una società che fatica a sopportare l'autonomia femminile e il suo rapporto con il potere maschile, da sempre. La sua storia si specchia nel nostro tempo e nelle sue sfide, in un viaggio emozionante tra mito e realtà, tra passato e presente, tra la scoperta di ciò che siamo e del mondo che ci circonda. Circe è stata a lungo silenziata, ma sarà proprio la sua "voce umana" ora a raccontarci una storia differente. La sua storia, la nostra.

Scheda didattica

<http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2023/08/CIRCE- SchedaDidattica.pdf>

Teatro d'attore

Durata 60 minuti

Mercoledì 20 marzo 2024

IL TIMBALLO DI NOZZE - La storia degli sposi più famosi della letteratura italiana rievocata da due cuoche

Compagnia Piccolo Canto

Tematiche: Manzoni, Promessi Sposi

Fascia d'età consigliata: 14/18 anni

Come tutti sanno ne "I Promessi sposi" Renzo e Lucia alla fine si sposano. È forse meno noto che il pranzo di nozze viene offerto loro dal Marchese, erede di quel diavolaccio di Don Rodrigo, che, per la gioia di tutti, è morto di peste. È il giorno delle nozze e di mattina presto, nella cucina del palazzotto, la cuoca Emilia e la sua nuova assistente Cecilia sono alle prese con un menù straordinario: consommé verde con polpettine dal lesso e stufato di coppa di manzo, pernice in crosta di pane ripiena ai tartufoli con cipolline arrosto, cappone ripieno allo spiedo con zucca saltata agli stigmi di zafferano, trota in gelatina su letto d'alloro al profumo di petrosello. Le due cuoche tritando, mischiando, rosolando, bagnando, versando, tagliando, con un dialogo che ha il fluire scomposto e vivace delle chiacchiere, cadenzato dalle esigenze del cucinare e dalle bizzarrie di Cecilia, incarnano i buoni e i cattivi della storia prendono le parti dell'uno o dell'altro, si infervorano e ci coinvolgono nella meravigliosa favola di Alessandro Manzoni.

Scheda didattica

http://www.teatromanzonimonza.it/wp-content/uploads/2023/08/IL_TIMBALLO_DI_NOZZE_SchedaDidattica-.pdf

Teatro d'attore

Durata 60 minuti

Agli spettacoli segue un momento di confronto/dibattito tra gli attori e il pubblico

*Il teatro, con il suo valore didattico, pedagogico ed educativo contribuisce a mettere in atto un processo di apprendimento che coniuga intelletto ed emozione, ragione e sentimento, pensiero logico e pensiero simbolico.
Ed è questa riconquista del potere della mente che aiuta l'uomo a rieducarsi alla bellezza, a quel senso delle cose che il pensiero razionale della tecno-cultura non sembra poter comprendere [...]"*

"Indicazioni strategiche per l'utilizzo didattico delle attività teatrali" – MIUR 2016

Direzione artistica a cura di



Franca Nicoletta Villa
www.frateatroeinfanzia.it